

* S A M B U C A P A E S E *

RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29-6-1987
Ordine del giorno

- 1) Integrazione delibera consiliare n. 30 del 30-3-87 relativa a: « Alienazione area Centrale di pertinenza fabbricato Sign. Sparacino Natale - Foglio 40 part. 394;
- 2) Istituzione di una sezione distaccata dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato di Sciacca;
- 3) Soppressione posto in pianta organica - delibera G.M. n. 19 del 4-2-87;
- 4) Modifica ed integrazione delibera G.M. n. 572 del 4-11-86 « Applicazione legge 2-4-68 n. 482 - disciplina assunzioni obbligatorie pubbliche Amministrazioni »;
- 5) Approvazione regolamento colonia estiva;
- 6) Ratifica delibera esecutiva G.M. n. 611 del 4-12-86 giusta condizione apposta dalla C.P.C.;
- 7) Ratifica delibera G.M. n. 184 del 18-4-87: « Modifica ed integrazione delibera G.M. n. 21 del 4-2-87 - Trasformazione posto in P.O. - Dip. Caruso Baldasare »;
- 8) Ratifica delibera G.M. n. 188 del 18-4-87: « Modifica ed integrazione delibera G.M. n. 27 del 4-2-87 - Trasformazione posto in P.O. - Dip. Perla Vito »;
- 9) Ratifica delibera G.M. n. 189 del 18-4-87: « Modifica ed integrazione delibera G.M. n. 20 del 4-2-87 - Trasformazione in P.O. - Dip. Maniscalco Giovanni »;

- 10) Ratifica delibera G.M. n. 190 del 18-4-87: « Modifica ed integrazione delibera G.M. n. 26 del 4-2-87 - Trasformazione in P.O. - Dip. Mangiaracina Salvatore »;
- 11) Ratifica delibera G.M. n. 256 del 27-5-87: « D.P.R. 25-6-1983 n. 347 - Inquadramento dip. Comunale Ippolito Giuseppe »;
- 12) Ratifica delibera G.M. n. 257 del 27-5-87: « D.P.R. 25-6-1983 n. 347 - Inquadramento dip. Comunale Serafino Quintino »;
- 13) Ratifica delibera G.M. n. 262 del 27-5-87: « D.P.R. 25-6-1983 n. 347 - Inquadramento dip. Comunale Franco Antonino ».

★

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6-7-1987
Ordine del giorno

- 1) Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Dimissioni del sig. Ferraro Antonino da componente della Commissione di cui all'art. 5 della legge 29-4-1976 n. 178;
- 3) Surroga eventuale;
- 4) Dimissioni del sig. Lo Giudice Matteo da componente della Commissione di cui all'art. 10 del Regolamento assistenza domiciliare anziani;
- 5) Surroga eventuale;
- 6) Interpellanze.

La questione morale a Sambuca

Lettera al Direttore
di un fedele abbonato qualunque (?)

Caro (non nel senso di esoso) Direttore, sono un giovane (?) eppure vecchio abbonato a « La Voce ». Nell'ultimo numero del giornale che lei amorevolmente dirige ho trovato degli articoli (ma anche vocali «aggettivi ecc.») che mi hanno stimolato (si fa per dire) qualche riflessione. Tramite la prima pagina, dove continuate a scrivere accanto al titolo chissà perché, « Esce ogni mese » ed a stampare gli arcinoti « Archi » ancora intatti (pietose bugie entrambi) ci fa sapere che il Sindaco improvvisamente si è dimesso ed immediatamente ci ha ripensato. La causa di tutto ciò pare fosse la divergenza all'interno della maggioranza sul « quando » discutere della soppressione del posto di puliziere per far fronte alle maggiori spese derivanti dall'applicazione del contratto di lavoro dei dipendenti comunali. Come il Sindaco ha spiegato le divergenze erano — quindi — di carattere formale. Sulla sostanza — la soppressione del posto, cioè — tutta la giunta era d'accordo.

Volendo (si rifà per dire) capire meglio, ho colto a volo l'invito di un mio informato e caro amico ad assistere la sera del 29-6-87, al consiglio comunale. Qui, 4 assenti, 16 presenti (quando si dice dovizia di particolari Signor Direttore) si stava discutendo animatamente — ma come sempre correttamente — proprio di ciò. Mi è parso di capire — senza volere esagerare — che i nostri rappresentanti non fossero d'accordo su questo punto. (E' giusto che sia così altrimenti che democrazia sarebbe? a che servirebbe votare liberamente?)

Infatti mentre la maggioranza socialcomunista proponeva la soppressione, appunto, del suddetto posto per far aumentare di livello (si dice così?) alcuni dipendenti comunali, i democristiani — decisamente disgustati e fermamente convinti — si opponevano a tale inconcepibile scelta. Perché? si staranno chiedendo i cari lettori de La Voce compresa l'amica Letizia Lombini della bella e rossa Bologna. Presto detto. Il gruppo D.C. facendo appello a tutta la propria ricca tradizione in fatto di moralità definiva « immorale » ed « eticamente inaccettabile » questa decisione. Perché — questo il succo o il nocciolo a seconda dei gusti — far guadagnare di più chi già ha un reddito a scapito di chi — magari — è disoccupato? chiedevano i democristiani. Se — almeno stavolta, caro Direttore, non ho capito male le cose stanno così. Se ho preso un granchio (o qualche altro mollusco) mi prenda pure a pesci in faccia (cioè cestini pure). Prendendo per buona la prima ipotesi, oso — impertinente — continuare. Per dirLe che ho avvertito un certo malessere, e tanto ma tanto stupore, nel vedere i consiglieri di minoranza ergersi a paladini della moralità. Non foss'altro per il fatto che

da 40 anni sono proprio loro — i democristiani — a governare l'Italia. Sono soprattutto loro che hanno ridotto la scuola, la sanità, l'avvenire dei giovani, il presente degli anziani, ecc. in uno stato pietoso. Sono loro — i democristiani — che in fatto di « immoralità » non hanno nulla da imparare...

Detto questo bisogna riconoscere — ahimè — che quelle accuse alla giunta di sinistra non erano infondate.

Il partito che da sempre ha difeso i lavoratori, gli oppressi, gli umili, i disoccupati non può — non deve — fare scelte così antipopolari. Non deve permettere ai rappresentanti locali dello scudocrociato di accusare di immoralità il partito di un certo Enrico Berlinguer che con il coraggio, la coerenza e l'onestà che gli erano abituali evidenziò questo bubbone della vita politica italiana.

Mi piacerebbe sapere — signor Direttore — quanti lettori del « suo » giornale si sono trovati ad ascoltare dei democristiani accusare di immoralità una giunta guidata da un comunista (perché a tal proposito non bandisce un concorso?). Ma tant'è. A Sambuca — sic! — può succedere anche di questo. Peccato! Peccato perché vuol dire buttare alle ortiche rare e preziose eredità morali e politiche. A questo punto — alla luce anche dei risultati elettorali — perché non cambiare? Perché non gestire la « cosa pubblica » con più trasparenza? Perché non avere maggior rispetto, per le regole del gioco?

Perché — con scelte del genere — contribuire ad allontanare i giovani dalla politica? Perché questi paradossi locali? Perdio, perché?

Grazie per l'ospitalità — Direttore — e buone vacanze a tutti — compresi quelli che non hanno ancora pagato l'abbonamento al giornale.

Enzo Sciamè

P.S. - Prima di sciogliere la seduta (non ho mai capito come ciò avvenga) il Sindaco ha annunciato che verranno banditi (che avete pensato?) dei concorsi per 13 nuovi posti di lavoro. Quindi 13 disoccupati di meno. Ottimo. Ma tutto ciò nulla aggiunge — e nulla toglie — alle riflessioni che ho cercato di fare.

GIUSEPPE
TRESCA

ABBIGLIAMENTI
CALZATURE

Esclusiva Confezioni FACIS
Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 41182
SAMBUCA DI SICILIA

Richieste alla SIP tre cabine telefoniche

Al Direttore de « La Voce »
Franco La Barbera

L'Amministrazione Comunale dando seguito alla richiesta avanzata dal sig. Salvo Mangiaracina, nonché di altri cittadini, ha provveduto ad inoltrare richiesta alla SIP, per installare in C.da Adragna tre cabine telefoniche.

Pertanto si prega dare pubblicazione dell'allegata lettera in oggetto.

Con l'occasione siano graditi i migliori saluti.

L'Assessore alla P.I.
Cultura, Sport e Turismo
(Ins. Nino Gurrera)

Alla Spettabile S.I.P.
Via Alcide De Gasperi
AGRIGENTO

RACCOMANDATA

A nord di Sambuca, a circa 5 Km, alle falde di Monte Adranone (città fortezza del VII-VI sec. a.C.) si stende un'ampio territorio, ricco di sorgenti e di verde, in mezzo a cui si erge il villino ducale del Marchese della Sambuca.

Questo territorio è denominato Adragna e per queste caratteristiche è diventata zona di villeggiatura, ricercata per la salubrità della aria, ed è meta di escursionisti e di villeggianti, che durante il periodo estivo, da metà giugno a tutto settembre, affollano i numerosi

villini adagiati in mezzo ai lussureggianti alberi secolari.

Secondo le nostre stime, nel periodo di maggiore frequenza, dal 10 agosto al 15 settembre, vi stazionano non meno di ventimila villeggianti, provenienti da ogni angolo della Sicilia e del Nord Italia, per cui il Comune ha provveduto a fornire numerosi ed adeguati servizi (rete idrica e fognature, illuminazione pubblica, nettezza urbana, autobus).

Ma i cittadini e i villeggianti lamentano che Adragna non è adeguatamente fornita di servizi telefonici pubblici adeguati al flusso esistente, tanto da scrivere ripetutamente al Comune ed organizzare Comitati per sollecitare e spingere l'Amministrazione pubblica ad intervenire.

Per quanto sopra illustrato, questa Amministrazione Comunale chiede a codesta spettabile S.I.P. di intervenire sollecitamente, approssimandosi la stagione estiva, installando almeno tre cabine, fuori dal perimetro di proprietà dei locali di ristoro, che ivi si trovano.

Da parte nostra siamo disponibili a dare tutta la collaborazione necessaria che richiederete al fine di fornire il servizio richiesto.

Certi che si vorrà prendere in seria e dovuta considerazione la richiesta avanzata, a nome dei villeggianti, dell'Amministrazione Comunale e mio personale porgo vivi ringraziamenti e Cordiali Saluti.

L'Assessore alla Cultura,
Sport e Turismo
Antonino Gurrera

Mara Mulè, promessa dello sport acquatico

GIO 7, settimanale giovani, del Giornale di Sicilia del 3 luglio 87 ha dedicato il seguente trafiletto a Mara Mulè, promessa dell'Associazione nautica sambucese:

Mara Mulè, dodici anni, di Sambuca ama dedicare le vacanze estive agli sport acquatici nel vicinissimo lago Arancio e questo anno ha anche partecipato al corso di canoa kayak organizzato dalla Associazione nautica Mazzalakkat del suo paese.

Mara ha conseguito un grado di preparazione tale da partecipare ad una gara di canoa tenuto nei giorni scorsi a Mondello dove è stata anche premiata. Adesso piena di entusiasmo ha intenzione di continuare il corso per approfondire la preparazione (nonostante l'età ed il fatto che sia l'unica ragazza tra i dodici partecipanti) e magari in futuro di affermarsi nel campo degli sport acquatici.

Una lettera dei verdi sambucesi

Non accenna a calmarsi la polemica sullo spostamento alla Villa Comunale del Monumento al Milite Ignoto.

Dopo aver vittoriosamente combattuto la guerra 1915-18, il Milite Ignoto sambucese vuole affrontare altri tipi di guerre congeniali agli anni Ottanta.

Se l'osserviamo bene, possiamo notare che ha la mano sinistra protesa verso la Villa Comunale, dove vuole andare con passo marziale a prendere posizione in difesa simbolica dei valori del Verde e dell'Ambiente.

Si noti che il suo fucile ha la baionetta spuntata: al suo posto metterà un garofano o una rosa per manifestare i suoi propositi pacifici volti alla difesa dei valori ecologici minacciati dai consumi massificati.

I Verdi Sambucesi



BANCA SICULA

43 SPORTELLI IN SICILIA

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA

CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO DI ESERCIZIO
CREDITO ALL'ARTIGIANATO
OPERAZIONI DI LEASING ORDINARIO E AGEVOLATO
FACTORING
EMISSIONE DI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI
SERVIZI DI TESORERIA
SERVIZI DI CASSETTE DI SICUREZZA E DEPOSITI A CUSTODIA
SERVIZIO DI CASSA CONTINUA

ASSISTENZA COMPLETA OPERAZIONI IMPORT-EXPORT
BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI